

Protocollo n. 7908 del 02.11.2022

## **REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE , VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE-**

### **Approvato dagli OOC nella seduta del 27.10.2022 e Allegato al Regolamento di Istituto**

#### **Art. 1 TEMPI E MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE/ VISITE GUIDATE /VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Le proposte di uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione devono essere effettuate dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe nelle prime riunioni di programmazione di avvio dell'anno scolastico (entro la prima decade del mese di ottobre) e supportate da un progetto educativo-formativo-didattico. Il Piano sarà deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta immediatamente successiva all'approvazione della proposta da parte del Collegio dei Docenti. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico è pari al 75% del numero complessivo degli alunni della classe.

Si intendono per uscite didattiche" le attività didattiche compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico ma direttamente nel territorio circostante. L'uscita didattica non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Consiglio perché costituisce una naturale condizione di lavoro della scolaresca: è sufficiente compilare l'apposito modulo con richiesta di autorizzazione.

Per "visite guidate" si intendono le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi dal proprio, ovvero nel proprio comune, ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero.

"I viaggi d'istruzione", così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma d'iniziative, che si possono sintetizzare nel modo seguente: a) Viaggi di integrazione culturale generale e conoscenza delle problematiche ambientali; hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici. b) Viaggi connessi ad attività sportive o musicali ecc...

#### **ART. 2 REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Ai sensi della CM n. 291 del 14.10.1992, *"i destinatari sono gli alunni delle scuole elementari e delle scuole secondarie di primo e secondo grado"*.

Gli alunni della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della scuola primaria, sulla base delle proposte avanzate dal collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa funzionale al raggiungimento di obiettivi formativi, potranno effettuare uscite didattiche nel territorio comunale o visite guidate nel territorio comunale o circostante e secondo modalità, progetti e criteri adeguati all'età dei bambini, valutati dai team docenti.

Il docente coordinatore dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, consegnerà alla commissione gli appositi moduli gite correttamente compilati e sottoscritti almeno 90 giorni prima della data dell'uscita didattica o della visita e almeno 120 giorni prima del viaggio di istruzione per dare modo alla scuola di attuare la corretta procedura amministrativa. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si richiede, comunque, di presentare tutta la documentazione necessaria non oltre il decimo giorno precedente la data della partenza. Secondo la normativa attuale ("Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" DPR 275/1999), non esistono limitazioni temporali rispetto alla programmazione delle uscite didattiche/viaggi di istruzione, che potranno essere effettuati da settembre fino alla fine del mese di maggio, tranne che per le classi terze secondaria primo grado in considerazione

dello svolgimento degli esami di Stato e per le quali è opportuno effettuare viaggi entro massimo la prima decade di maggio. Vigè ancora il divieto di programmare tali uscite in corrispondenza di riunioni degli Organi Collegiali e/o in corrispondenza degli scrutini. Pur non esistendo limiti sul numero di giorni da destinare ai viaggi di istruzione, si ritiene opportuno non superare la soglia massima consigliata dei 6 giorni separati e 4 accorpate) come previsto dalla CM n. 291 del 14.10.1992, che costituisce ancora oggi un riferimento orientativo. Saranno esclusi da tale conteggio la partecipazione a manifestazioni musicali, tornei e gare studentesche e saranno esclusi dal limite di cui sopra anche i viaggi di istruzione per la mobilità nell'ambito del programma Erasmus plus e viaggi per concorsi regionali e nazionali.

Al fine di garantire l'effettività del processo inclusivo messo in atto dalla Scuola, nella proposta e per l'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, i consigli di Intersezione/Interclasse/Classe dovranno considerare in primis le mete plausibili e idonee agli alunni in situazione di disabilità.

### Art. 3 FACOLTÀ DI AUTORIZZARE USCITE DIDATTICHE-VIAGGI DI ISTRUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico ha la facoltà di autorizzare uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione nell'ambito della provincia di Frosinone, deliberate dai competenti Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, per sopraggiunte esigenze non previste nel Piano gite. Conseguentemente, spetterà allo stesso Dirigente Scolastico la valutazione delle offerte pervenute da parte del docente Referente.

### Art. 4 RAPPORTO ACCOMPAGNATORI-ALUNNI

il rapporto tra docente accompagnatore e studenti si fissa in 1/15, lasciando libertà alle Scuole di innalzare in via eccezionale tale rapporto di una o due unità (es. 1/16) a condizione che vengano garantite le condizioni di sicurezza. Il numero totale degli accompagnatori, dunque, dipenderà dalla suddivisione del numero totale degli alunni partecipanti per 15, fatta salva la necessaria presenza del docente di sostegno in presenza di alunno disabile e fatta salva la valutazione del consiglio di classe/team pedagogico in caso di classe con alunni con BES. In caso di resti, sarà necessario prevedere un accompagnatore aggiuntivo sull'intero gruppo. La funzione di accompagnatore potrà essere svolta, in aggiunta ai Docenti, dal Dirigente Scolastico, dai Collaboratori Scolastici, ove ritenuto necessario anche per assistenza al disabile, previa dichiarazione di disponibilità all'assunzione di responsabilità da parte del citato personale. Tale compito potrà essere assunto anche dagli Assistenti di base e OEPAC, anche per assistenza al disabile, a seguito di autorizzazione della Società cooperativa cui fa capo il loro contratto (in tal caso, l'operatore sarà in aggiunta al rapporto già garantito docente/alunni). Sarà, comunque, sempre utile interpellare la Compagnia Assicuratrice di Istituto, per evitare inconvenienti e avere garanzia scritta della copertura assicurativa contro ogni evenienza.

Nel caso in cui l'uscita didattica sia effettuata da una sola classe (anche se sconsigliata), gli accompagnatori dovranno essere due.

Nel caso in cui, all'interno del gruppo classe sia inserito un alunno disabile, sarà necessario prevedere, come sopra menzionato, tra gli accompagnatori anche il docente di sostegno. Costui svolgerà il compito di accompagnatore esclusivo dell'alunno disabile se la diagnosi attestante lo stato di disabilità dovesse dichiararne la gravità (Legge 104/1992 art. 3 comma 3) e se il GLO ne ha stabilito la necessità per alunno con riconoscimento disabilità ex L 104/92 art 3 c.1 .

Nel caso in cui la diagnosi di disabilità dell'alunno non fosse di natura grave, comunque, la presenza del docente di sostegno potrà essere anche nel rapporto di un docente accompagnatore ogni due alunni disabili. Si ricorda, inoltre, che il docente di sostegno, come qualsiasi altro docente, non potrà essere obbligato all'accompagnamento. Potrà fungere da accompagnatore in questo caso un altro docente qualificato. Sarà cura dell'organizzatore dell'uscita didattica/visita guidata/viaggio di istruzione informarsi (coadiuvato dai

colleghi e dai Coordinatori di classe) dell'eventuale presenza di alunni con disabilità o particolari condizioni di salute, al fine di garantire pari opportunità e la prenotazione di adeguati mezzi di trasporto. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe indicheranno sempre un accompagnatore supplente per ogni classe (o per gruppo), per subentro in caso di imprevisto. È preferibile (ma non prescrittivo) che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio di Classe/Team pedagogico interessato. Se il docente accompagnatore presta servizio in altri Plessi o in altro Istituto, è tenuto a concordare con il Dirigente Scolastico gli eventuali impegni. Il docente non dovrà restituire le ore di assenza.

#### Art. 5 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Sarà premura del Coordinatore di classe raccogliere i moduli di adesione all'uscita didattica/visita guidata/viaggio di istruzione. Le quote di adesione non dovranno essere raccolte da parte del personale scolastico, pertanto, i genitori dovranno versare la quota di partecipazione secondo le modalità indicate dall'Istituto entro e non oltre la data fissata nel modulo di adesione. Il Consiglio di Istituto potrà provvedere, su richiesta scritta e motivata indirizzata dai genitori al Dirigente Scolastico, previa individuazione di opportuni criteri, ad un contributo (massimo il 50% di due quote di partecipazione) per alunni in particolari situazioni economiche di svantaggio. Tutti i docenti e gli alunni partecipanti dovranno essere in possesso di polizza assicurativa contro gli infortuni e danni a terzi. Nel caso di impossibilità sopravvenuta alla partecipazione all'uscita/visita guidata già prenotata, la quota versata non potrà essere restituita.

#### Art. 6 ALUNNI NON PARTECIPANTI

Per gli alunni non partecipanti, le cui famiglie abbiano compilato il tagliando di non adesione all'uscita didattica/viaggio di istruzione, saranno garantite le attività scolastiche, opportunamente riorganizzate da parte del Referente di Plesso e comunicate alle famiglie in forma scritta.

#### Art. 7 USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE E NEI COMUNI LIMITROFI

Le uscite didattiche programmate dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe all'interno del territorio comunale e in orario scolastico, si considerano automaticamente approvate dal Consiglio di Istituto. Dovranno, invece, essere approvate, comunque, le uscite didattiche nei Comuni limitrofi. In entrambi i casi dovrà essere effettuata comunicazione informativa alle famiglie sulle date e il programma della mattinata/giornata. Tale comunicazione/approvazione potrà essere richiesta anche in modo omnicomprensivo a inizio anno scolastico, attraverso compilazione di apposito modulo. Per le uscite didattiche degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria in orario scolastico e all'interno del territorio comunale o dei Comuni limitrofi è sufficiente un docente accompagnatore per classe, a condizione che questi non sia solo ma affiancato da altro adulto (docente che accompagna un'altra classe, genitore, Collaboratore Scolastico, esperto esterno). La responsabilità della classe rimane in capo al docente.

#### Art. 8 USCITA DIDATTICA/VIAGGIO D'ISTRUZIONE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO NAZIONALE - DOCUMENTI NECESSARI PER IL VIAGGIO

Il programma di viaggio non dovrà prevedere periodi di inattività. I docenti accompagnatori sono tenuti a garantire una sorveglianza attiva e assidua nei confronti degli alunni. I viaggi di istruzione dovranno prevedere il rientro non oltre le ore 22,00 del giorno precedente la ripresa delle lezioni (a questo scopo è consigliabile che il viaggio di istruzione si concluda il venerdì o il sabato). Il viaggio di istruzione non dovrà prevedere percorsi nelle ore notturne.

In caso di visita /viaggio d'istruzione fuori dal territorio comunale, ma entro i limiti del territorio nazionale, ad ogni alunno dovrà essere fornito un cartellino di riconoscimento con i dati anagrafici del minore, il timbro e i dati dell'Istituto Comprensivo (dovrà essere indossato dall'alunno per tutto il corso del viaggio). Il Dirigente Scolastico rilascerà apposita autorizzazione all'uscita didattica che verrà consegnata al referente gite; egli dovrà portare con sé il documento fino al rientro a Scuola e/o alla riconsegna degli alunni agli esercenti la responsabilità genitoriale. Il referente o i docenti accompagnatori dovranno, inoltre, richiedere presso l'Ufficio di Segreteria l'elenco di tutti gli alunni partecipanti, recante i dati: classe e numero di telefono delle famiglie di ciascuno. Essi dovranno, altresì, avere un modello per la denuncia di infortunio e portare la valigetta di pronto soccorso da utilizzare in situazioni di emergenza (nonché eventuali farmaci salvavita da somministrare agli alunni, con relativa procedura).